

OCCHIO AL PORTAFOGLIO

Redditi 2010 arriva il bonus mobili



PRONTE LE VERSIONI definitive dei modelli 730, I-va, 770 e Cud, attesi da lavoratori dipendenti, pensionati, professionisti e datori di lavoro, chiamati anche quest'anno a compilare e inviare le dichiarazioni, i documenti e le certificazioni richiesti. Lo fa sapere una nota dell'Agenzia delle entrate, affermando che il modello 730, da presentare nel 2010 per i redditi del 2009, esordirà nell'anno in corso con «alcune semplificazioni nel linguaggio delle istruzioni».

Le novità principali riguardano le spese che danno diritto a sconti d'imposta: in primo piano, sottolinea l'Agenzia «c'è il bonus mobili, cioè l'estensione della detrazione d'imposta del venti per cento, da ripartire in cinque anni, sulle spese sostenute per l'acquisto di mobili, elettrodomestici, apparecchi televisivi e computer finalizzati all'arredo dell'immobile ristrutturato». E, a seguire, c'è la possibilità per i contribuenti colpiti dal sisma in Abruzzo di «fruire del credito d'imposta per la riparazione, la ricostruzione o l'acquisto degli immobili danneggiati». Sempre restando in Abruzzo, «i proprietari di immobili situati nella regione potranno ora fruire della speciale riduzione del trenta per cento del reddito derivante dalla locazione o comodato di detti immobili a nuclei familiari le cui abitazioni principali siano state distrutte o dichiarate inagibili in conseguenza del sisma».

La corsa dei modelli per il 2010, prosegue l'Agenzia, chiude questa prima fase con la pubblicazione online dei nuovi modelli, Cud e 770, rispettivamente per la certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente e assimilati e per l'invio, da parte dei sostituti d'imposta all'Agenzia delle entrate, dei dati relativi alle ritenute e alle imposte sostitutive versate, nonché gli altri dati contributivi e assicurativi richiesti. In particolare, la nuova versione 2010 del «770 semplificato» si segnala per un frontespizio più leggero nella sezione dedicata ai dati del rappresentante firmatario della dichiarazione, «che non è tenuto a indicare la sua residenza anagrafica, a meno che non risieda all'estero».

Infine si «alleggerisce», conclude l'Agenzia delle Entrate, la sezione relativa ai dati del coniuge e dei familiari a carico.

A CURA DI **FLAVIO CAVINATO**

La ghiandaia non si riproduce. Con i suoi sgargianti colori – verde, azzurro, marrone e nero – la ghiandaia marina è uno degli uccelli più vistosi d'Europa. In Italia lo possiamo osservare principalmente nella fascia costiera e retrostante la costa, nelle zone aperte



pianeggianti o collinari (fino a 300 metri sul livello del mare) con presenza di macchie e boschi, corsi d'acqua, steppe e colture cerealicole. Oggi la riproduzione di questa specie è limitata a causa delle modifiche apportate agli habitat idonei, soprattutto a causa delle pratiche agricole intensive; tra le possibili cause del trend negativo, anche la scomparsa di ruderi e la ristrutturazione di vecchi casali. Per la conservazione della specie sono necessari un costante monitoraggio delle popolazioni, la tutela e il ripristino degli agro-ecosistemi a mosaico, la riduzione dell'uso di fitofarmaci e l'allestimento di cassette-nido nei siti idonei.

A CURA DI **WWF FVG (FOTO F. CIANCHI)**

L'avvocato. Espulsione bloccata per la presenza di un figlio minore

Egregio avvocato, ho sentito alla radio che un extracomunitario che stava per essere espulso ha potuto rimanere in Italia perché aveva dei figli piccoli a scuola. È così?

N.P.

La domanda che Lei pone esige un chiarimento: l'extracomunitario, alla cui vicenda si riferisce, era entrato regolarmente in Italia, solo che gli era scaduto il permesso di soggiorno, pertanto doveva allontanarsene obbligatoriamente. Dopo alterne decisioni giudiziali, il ricorso contro il decreto di espulsione è stato accolto dalla Suprema Corte con una sentenza che ha suscitato molto interesse perché pare in contrasto con le regole della legge Bossi Fini. In realtà, con rigorosa osservanza della legislazione sia comunitaria che italiana, la sentenza mira a mantenere l'unità della famiglia nell'interesse dei figli minori i quali hanno diritto, come stabilisce la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, non

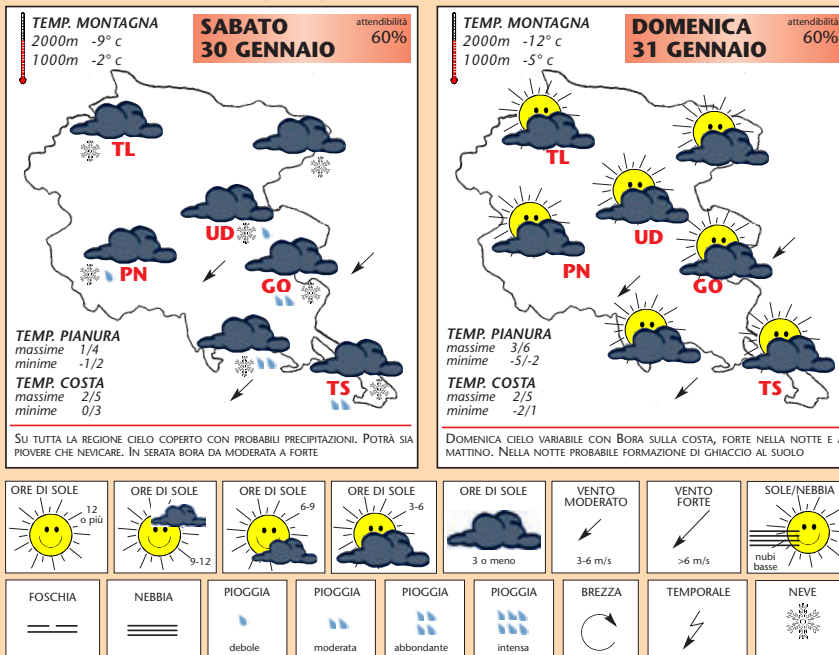
solo alla «protezione e alle cure necessarie per il loro benessere», ma anche «ad intrattenere regolarmente relazione e contatti diretti con i propri genitori». Questo principio trova ampio riscontro nella nostra legislazione per la quale il minore «ha diritto a crescere e ad essere educato nella propria famiglia» e a mantenere un rapporto equilibrato con ciascuno dei genitori. La sentenza della Cassazione considera che nell'ambito della tutela del minore bisogna distinguere la situazione del genitore extracomunitario che chiede l'ingresso in Italia – nel qual caso occorre che egli dimostri l'esistenza di gravi motivi che giustificano la sua presenza nel nostro territorio (ad es. malattia o disabilità del figlio, ecc.) – dalla protrazione della permanenza per la quale non occorre dimostrare l'esistenza di una circostanza di carattere eccezionale.

AVV. GUIDO JESU
(AVVOCATO@GUIDOJESU.191.IT)

Il tempo in Friuli

a cura di ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
OSMER - Osservatorio Meteorologico Regionale

comunicato emesso il 28 gennaio



A causa dei tempi tecnici del settimanale, queste previsioni vengono elaborate giovedì mattina ed è possibile che in seguito ci siano delle evoluzioni. Per gli aggiornamenti si consiglia di consultare i siti www.lavitacattolica.it oppure www.meteo.fvg.it o la segreteria telefonica allo 0432-934189

A tavola. Filetto di maiale al miele di castagno

Tempo di preparazione: 30 minuti.
Difficoltà: facile.
Ingredienti (per 10 pers.): un filetto di maiale da 1200 g; 4 cucchiaini di olio; 6 piccole zucchine; un bel rametto di timo fresco; 2 cucchiaini di miele di castagno o tiglio-castagno; sale.

Modalità di preparazione: accendete il forno e portatelo alla temperatura di 180°.

Nel frattempo, rosolate il filetto di maiale intero in una padella antiaderente con 4 cucchiaini d'olio extravergine d'oliva, rigirandolo con due cucchiaini di legno per evitare di bucare la carne. Quando è ben rosolato, trasferitelo in una pirofila e, appena il forno raggiunge la temperatura giusta, infornatelo per 15 minuti.

Mentre il filetto cuoce, tagliate le zucchine a rondelle e mettetele nella padella dove avete fatto rosolare il filetto. Salate, profumate con le foglioline di timo condite con un giro d'olio e cuocete, aggiungendo eventualmente poca acqua calda.

Trascorsi i 15 minuti di cottura, togliete il filetto dal forno e lasciatelo riposare altri 5 minuti da parte, senza tagliarlo. Nel frattempo, mettete due cucchiaini di miele di castagno o tiglio-castagno nella padella delle zucchine e fatelo scaldare a fiamma molto dolce. Affettate la carne della dimensione che preferite e ripassatela velocemente nella padella assieme alle zucchine. Servite subito.

A CURA DI **FRANCESCA DEL FABBRO**

Scienze motorie.

Cervello in forma

LI DEFINISCONO «disturbi dell'età senile» e possono iniziare tra i 50 e i 60 anni. Di cosa si tratta? Aumento dell'irritabilità, instabilità dell'umore, reazioni spropositate a stimoli ambientali di lieve entità, calo della memoria e della capacità di concentrazione.

1 milione di neuroni in meno ogni anno

Un cliché della neurologia è che il cervello umano, invecchiando, perde circa un milione di neuroni ogni anno. Ma sembra che le capacità intellettive non de-



clinano con gli anni, infatti grazie alla plasticità neuronale, il cervello compensa questa perdita producendo nuove connessioni tra i neuroni. Una ricerca afferma che gli anziani, rimanendo mentalmente attivi, possono sviluppare costantemente nuove connessioni. Ovvero il cervello si sviluppa tutta la vita, purché sia tenuto sempre attivo e stimolato. Le doti che si avevano da giovani possono conservarsi, anzi, nuove doti possono manifestarsi col tempo.

Comportamenti che accelerano l'invecchiamento del cervello

Alcune situazioni possono accelerare l'invecchiamento del cervello, ad esempio interrompere ogni attività una volta andati in pensione, oppure quando un coniuge muore. Il cervello più lavora, meglio si mantiene in salute.

La fatica mentale non esiste

Le funzioni del cervello non sono di carattere muscolare, bensì elettrochimico. Dopo lunghe ore di lavoro mentale, quando il cervello sembra affaticato, la stanchezza è quasi certamente localizzata in altre parti del corpo: negli occhi, nei muscoli del collo e del dorso, etc. La fatica mentale non esiste. Spesso ciò che sembra stanchezza mentale è soltanto noia.

Il potere mentale aumenta con l'esercizio

È stato studiato che il tempo necessario per imparare qualsiasi cosa a memoria possa essere ridotto di due terzi con l'esercizio. Così come la volontà: ogni volta che la esercitiamo per costringerci a fare qualcosa di sgradevole, ci facilitiamo il compito per la volta successiva.

Il cervello è davvero qualcosa di stupefacente, basterebbe citare soltanto l'inconscio, che sta al di sotto della memoria recuperabile ed è migliaia di volte più ampio di questa.

Alcune attività come ad esempio la poesia e la filosofia si possono rivelare delle vere e proprie «vitamine» per il cervello.

A CURA DI **UGO CAUZ**

Il salvadanaio energetico

Stop alle perdite di calore con la ventilazione controllata



In un edificio ben isolato, quando si aprono le finestre per aerare le stanze (operazione necessaria per un corretto ed igienico ricambio d'aria) si verificano delle elevate perdite di calore, che in un edificio a basso fabbisogno energetico possono rappresentare dal 30 al

50% delle perdite complessive. Per evitarle, il ricambio d'aria può avvenire con una tecnologia di recente sviluppata nell'edilizia abitativa: la ventilazione meccanica controllata.

Grazie a questo tipo di impianto, si introduce nell'edificio l'aria fresca aspirata dall'esterno e si espelle quella interna, viziata. Tra i due flussi, uno scambiatore trasferisce il calore dall'aria più calda a quella più fredda, proveniente da fuori. L'aria è così rinnovata, e comfort e risparmio non sono compromessi.

A CURA DI **APE (AGENZIA PROVINCIALE PER L'ENERGIA DI UDINE)**